

PROGETTO DI MASSIMA CENTRO MILANO DONNA MUNICIPIO 1 SCHEMA TECNICA

1. Finalità generali

Il Comune di Milano, coerentemente con le proprie finalità istituzionali, a partire dal 2017 ha promosso la realizzazione nei Municipi cittadini del progetto "Centro Milano Donna" con l'intento - come previsto con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1315 del 28 luglio 2017 e n. 608 del 4 maggio 2023 - di creare centri di prossimità per facilitare le donne ad affrontare momenti di difficoltà, avvicinarle ai servizi pubblici e/o creare occasioni di incontro e condivisione. Con le deliberazioni richiamate è stato demandato a ciascun Municipio l'affidamento della gestione dei "Centri Milano Donna" attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Il Municipio 1, con la recente deliberazione di Giunta n. 104/2024, ha quindi approvato le linee guida per consentire l'avvio della presente procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione finalizzata all'individuazione di un partner del Terzo Settore, per la realizzazione delle attività del Centro Milano Donna (di seguito CMD) del Municipio 1.

La co-progettazione consentirà di soddisfare i bisogni del territorio e la rispondenza delle azioni ipotizzate con riscontri effettivi delle proposte che saranno attive nel CMD, che necessariamente dovrà tenere conto anche di tale localizzazione rispetto alle caratteristiche sociali del territorio.

2. Obiettivi specifici

Il CDM del Municipio 1 dovrà perseguire le seguenti finalità:

1. favorire un approccio olistico alle complessità della dimensione femminile e di genere, così da individuare attraverso il dialogo e uno sguardo multidisciplinare le difficoltà, le necessità e fatiche che devono essere affrontate, ma anche le risorse e capacità sulle quali innestare percorsi di empowerment; in tale logica il CDM struttura e avvicina la donna all'offerta di servizi e opportunità presenti sul territorio municipale;
2. valorizzare le risorse del territorio e sostenere progetti nell'ambito di cui trattasi, anche al fine di creare occasioni di incontro e condivisione con evidenti ricadute positive sulla gestione e sulla conciliazione della vita lavorativa e familiare, sul benessere del singolo e della famiglia e per un pieno sviluppo della società in tutte le sue componenti;
3. configurarsi come servizio accessibile, di prossimità, inclusivo;
4. dare priorità nel contesto degli obiettivi definiti, allo sviluppo delle capacità professionali e gestionali, alla crescita culturale e specialistica della persona per affrontare al meglio le sfide del mercato del lavoro, al supporto a percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, alla qualificazione e riqualificazione professionale, al riavvicinamento e riorientamento delle donne verso il lavoro in seguito ad interruzioni per motivi di cura, malattia ecc., all'educazione finanziaria che permetta percorsi solidi di autonomia femminile; per favorire l'implementazione di tali obiettivi il CDM si avvarrà in particolare della collaborazione con AFOL Metropolitana, con il quale curerà il rafforzamento delle capacità di matching tra domanda e offerta di lavoro.

3. Caratteristiche del servizio, ulteriori azioni ed iniziative migliorative, utilizzo degli spazi/prescrizioni

Le attività e i servizi del Centro Milano Donna del Municipio 1 dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- l'offerta dei servizi al pubblico dovrà essere gratuita e svilupparsi per almeno 5 (cinque) giorni a settimana e un numero di ore non inferiore a 4 (quattro) giornaliere;
- il servizio dovrà essere basato sul lavoro di rete e realizzato promuovendo forme di partenariato e partecipazione attiva di Enti, Organismi - anche di volontarie e volontari - attivi nei processi di sviluppo del welfare "al femminile";
- il soggetto individuato ai fini della co-progettazione del CDM dovrà:
 - coordinarsi e interagire con le realtà varie, tra cui associazioni, cooperative e gruppi informali presenti sul territorio interessati a lavorare nel CMD per le finalità generali e per le attività specifiche ad esso attribuite;

All. 2 AVVISO

- sviluppare collaborazioni con i servizi di welfare, segretariato sociale e servizi sociosanitari del territorio, che prestino la loro attività nell'ambito della promozione della parità e dei diritti di genere in tutte le sue declinazioni;
- il servizio dovrà essere destinato al mondo femminile nonché a specifiche soggettività a maggior rischio di marginalizzazione, come ad esempio persone transgender;
- dovranno essere proposte attività attraverso l'impiego di operatori e professionisti qualificati;
- il CDM Municipio 1 dovrà espletare azioni orientate a:
 - implementare il network di realtà d'ambito attive sul territorio municipale, anche a partire dai servizi territoriali dedicati alle donne;
 - organizzare iniziative di promozione culturale anche in collaborazione con la Giunta di Municipio 1,
 - favorire la conoscenza del funzionamento di base di alcuni strumenti, servizi e provvidenze erogati da altre istituzioni, enti pubblici o privati per sostenere l'autonomia personale di tutte le donne;
- il CMD Municipio 1 dovrà inserirsi come spazio di informazione sulla "mappa dei servizi" offerti in ambito istituzionale, del Terzo settore e privato più in generale; in particolare, per quanto concerne l'ambito istituzionale, dovrà altresì promuovere – di concerto con l'amministrazione municipale e comunale – campagne e azione informative, di comunicazione e promozione delle iniziative e attività rivolte ai target di riferimento.

Compatibilmente con la disponibilità e connessa calendarizzazione degli spazi, in condivisione con l'attività di ricevimento in capo all'Unità Servizi del Municipio 1 e ad altre attività eventualmente promosse dalla Giunta Municipale, potranno essere realizzati:

- a) laboratori e incontri di formazione dedicata agli utenti di cui sopra;
- b) organizzazione di eventi di promozione culturale di varia natura per la parità di genere per valorizzare i talenti femminili della città;
- c) gruppi di mutuo aiuto e confronto tra pari (es. caffè delle donne).

Potranno essere previsti ulteriori attività e servizi, da erogare a pagamento a tariffe agevolate, coerenti e compatibili con le finalità del presente avviso. Tali attività si dovranno combinare in modo da:

- a) costruire un luogo che fornisca competenze utili all'inserimento o al re-inserimento nel mercato del lavoro, che accompagni le donne nella ricerca di una occupazione, supportando le attività correlate (utilizzo banche dati di offerte di lavoro e corsi di formazione; selezione delle proposte lavorative; supporto nella elaborazione dei curricula) così da favorire l'incontro tra domanda e offerta;
- b) fornire sostegno legale e burocratico nella compilazione e nella predisposizione della documentazione amministrativa per la richiesta di accesso ai servizi offerti sul territorio;
- c) divenire un luogo di riferimento per la diffusione delle informazioni relative a servizi e iniziative in ambito culturale, sportivo e aggregativo proposte sul territorio;
- d) divenire un luogo di riferimento e a disposizione delle realtà che perseguono obiettivi affini.

L'utilizzo degli spazi Municipali avverrà nel rispetto di alcune fondamentali condizioni quali:

- divieto di attività di propaganda elettorale e di proselitismo politico o religioso;
- divieto di ulteriore affidamento e sub-concessione degli spazi a qualsivoglia richiedente, se non in forma di coprogettazione delle attività, con a capo sempre e comunque il soggetto concessionario;
- mantenimento di un atteggiamento rispettoso degli altri utenti e delle attività che vengono svolte negli spazi di via Dogana;

Le attività e i servizi proposti non si dovranno sovrapporre funzionalmente a servizi già erogati nei CAM del Municipio 1, ivi comprese le attività di "sportello" in capo all'Unità Servizi del Municipio 1.

Il Municipio, in accordo con il soggetto concessionario del Servizio, potrà dedicare specifiche risorse ad integrazione e implementazione del servizio medesimo, per specifici progetti che vadano ad ampliarne ulteriormente l'offerta.

Le attività promosse dal Centro Milano Donna, nel proprio materiale informativo, riporteranno sempre il logo del Municipio 1 e saranno oggetto di costante condivisione e monitoraggio da parte degli uffici competenti, con possibilità di pubblicizzazione attraverso i canali social e di comunicazione municipale.

All. 2 AVVISO

4. Immobile

Il Centro Milano Donna interessato dal percorso di co-progettazione per il Municipio 1 è il seguente (di cui sono disponibili in allegato la scheda contenente dati specifici e relativa planimetria):

MUNICIPIO	SERVIZIO	INDIRIZZO	SUPERFICIE (MQ)
1	CENTRO MILANO DONNA	Via Dogana, 2	136 mq

5. Risorse complessive

Le risorse stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono:

- A) le risorse messe a disposizione dal Comune quale contributo alla co-progettazione che ammontano complessivamente ad € 22.000,00 (di cui € 5.000,00 sul 2024 ed € 17.000,00 sul 2025) e rappresentano le risorse che il Comune mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e delle attività, oggetto della co-progettazione;
- B) le risorse messe a disposizione dal Comune, in termini di valorizzazione del canone di concessione dei locali siti al piano terra di Via Dogana 2 P.T. e delle spese relative all'arredamento, pulizia dei locali, energia elettrica e riscaldamento.
Saranno invece a carico del soggetto gestore, in quanto comprese nella gestione del Centro, le altre spese ordinarie di funzionamento (a titolo esemplificativo le spese relative a telefonia) e le spese vive di attività (personale, materiali, dotazione informatica, ecc.).
- C) risorse aggiuntive messe a disposizione dai soggetti del Terzo Settore selezionati come partner tramite procedura di co-progettazione che dovranno fornire, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive funzionali alla realizzazione del progetto, di valore pari alla percentuale minima del 10% calcolata sul valore del progetto presentato e sulle valorizzazioni di cui al punto B) che potranno essere rappresentate da risorse finanziarie e non, intese come risorse umane, beni immobili, economiche, attrezzature e/o servizi aggiuntivi.

Per la sua natura di contributo e non di corrispettivo, tale importo sarà erogato – alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi nelle aree di co-progettazione fermo restando che il costo di tali ampliamenti e integrazioni non potrà comunque superare il 50% del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione.

Il soggetto partner individuato potrà nell'ottica di ampliare, diversificare e migliorare l'offerta di servizi e iniziative per la popolazione destinataria del progetto di cui trattasi – previa verifica e condivisione con il Municipio 1 della coerenza con gli obiettivi e le finalità prefissate e nel rispetto della normativa vigente in materia:

- sviluppare collaborazioni anche con soggetti profit /sponsor;
- impegnarsi nella raccolta di ulteriori risorse finanziarie anche attraverso la partecipazione a bandi di finanziamento pubblici o privati;
- aderire ad iniziative promosse da enti ed istituzioni nazionali, regionali locali – pubblici o privati – coerenti con l'oggetto del presente avviso.

ALLEGATI:

planimetrie P.T. e soppalco